

Barcaro: “Fratelli d’Italia corre da sola? Suicidio politico”

Pubblicato: Giovedì 6 Agosto 2020



Questa mattina, giovedì 6 agosto, sul manifesto del candidato sindaco **Alberto Barcaro** al gazebo c’era ancora il simbolo di Fratelli d’Italia insieme alle altre tre liste di centrodestra (**Lega, Forza Italia** e la civica **“Fai centro con Somma ideale”**, nata dall’unione di “Siamo Somma” e “Lombardia Ideale”). Qualche ora dopo il cambio di rotta: **Fratelli d’Italia ha annunciato che si sfilerà dalla coalizione per correre in autonomia.**

«Sono stato informato ieri direttamente dal responsabile locale di Fratelli D’Italia della decisione di uscire dalla coalizione di centro destra e leggo oggi che sarà presentata una lista autonoma anche se ancora non ci è dato sapere chi sia il candidato», ha commentato Barcaro, il cui primo pensiero è rivolto ai sommesi, «che rischiano di riavere al governo della città il sindaco uscente».

«Pur non comprendendo il “suicidio” politico di Fratelli d’Italia – ha continuato – e la conseguente **dispersione del voto di tanti sommesi che voteranno il partito della Meloni sapendo che il loro candidato siederà in consiglio matematicamente all’opposizione**, prendo atto della decisione. Noi non rinunceremo e sceglieremo di lottare per vincere, di pensare prima ai cittadini e non al tornaconto personale. Lega Salvini Premier, Forza Italia e “Siamo Somma Ideale” andranno avanti uniti come da accordi e come ufficializzato nella **presentazione della mia candidatura di febbraio**, dove Fratelli d’Italia era presente e insieme a tutto il centro destra d’accordo sul mio nome dopo aver “selezionato” i nomi presentati da tutte le liste che compongono la coalizione».

Questo di Somma Lombardo non è un unicum. Fratelli d’Italia sfiderà la Lega anche in altri comuni al

voto come **Luino e Origgio**, in quest'ultimo il partito di Giorgia Meloni sarà affiancato a Forza Italia.

Tornando a Somma, l'aspirante primo cittadino accetta, con dispiacere, la sfida dell'ormai ex alleato e avverte che in caso di ballottaggio non ci sarà nessun accordo: «Cosa sia successo durante il lockdown non lo posso sapere. Mi spiace aver perso la fiducia della sezione locale e spero non si riduca il tutto a una voglia di visibilità e tornaconto di qualche singolo frequentatore di Fratelli d'Italia sommeso. Vorrei puntualizzare che, nel rispetto dei sommesi e delle liste che convergono e convergeranno sul mio nome, **non accetteremo apparentamenti dopo il ballottaggio. Nessun compromesso a scapito dei cittadini, chi va da solo resta solo**».



IL GAZEBO ELETTORALE

Questa mattina Alberto Barcaro e i suoi si trovavano al mercato cittadino con il gazebo a raccogliere le firme per la presentazione della lista: «Siamo positivi – ha spiegato – anche il Covid-19 ha bloccato i tempi della campagna elettorale, ma noi ormai siamo partiti». Si tratta, infatti, di una campagna elettorale anomala rispetto al passato e di certo la pandemia, sommata a tutte le norme di restrizione per impedire il contagio dal Coronavirus, non aiuta. Per ora ai gazebo si prendono le firme a sostegno del candidato sindaco, ma non ci sono ancora i volantini per le singole liste o quelli con i punti del programma della coalizione.

«Questa campagna elettorale è strana, diversa dal solito. Sicuramente per lo sfidante la ristrettezza dei tempi non aiuta. Io sono in svantaggio rispetto a Bellaria, che esce da cinque anni di amministrazione di manutenzione ordinaria dove non ha fatto disastri. Siamo in svantaggio, ma da quello che vediamo e sentiamo una speranza di vincere c'è». In ogni caso ci tiene a precisare che la sua candidatura è stata a febbraio: «Il mio nome è sotto i riflettori da sei mesi e molte mie frasi in consiglio comunale vengono strumentalizzate dalla maggioranza, come quando ho detto che il Covid-19 ha “salvato” questa amministrazione. La mia non era una critica, ma una constatazione oggettiva: se non ci fosse stato il lockdown saremmo andati alle urne a maggio».

Clamoroso a Somma: Fratelli d'Italia rompe con la Lega, correrà da sola

LE LISTE E IL PROGRAMMA

In pieno rispetto delle norme del distanziamento fisico per evitare il contagio del Covid-19, Barcaro spiega che ogni lista, tra fine agosto e inizio settembre, si presenterà autonomamente «per evitare assembramenti»: «Non mi sento di mettere in pericolo i nostri cittadini».

Quanto al programma e ai suoi punti centrali, saranno presentati ufficialmente ai cittadini più avanti. Barcaro si sbilancia su alcuni punti, come la riqualificazione dell'area mercato: «Questa mattina al gazebo davanti al mercato molti cittadini ci hanno segnalato delle criticità che andrebbero sistemate».

Sulla **pista ciclabile** commenta così: «La pista ciclabile che collega Cardano al Terminal 2 di Malpensa “sfiora” Somma. Un punto della nostra campagna sarà senz'altro riuscire ad allargare la pista, che nasce da un'esplicita richiesta dei cittadini e delle forze dell'ordine. Cercheremo di continuare il sogno dell'ex sindaco Guido Colombo, fare di Somma la porta di accesso a Malpensa». Un accesso diretto, dunque, che passa dalla rotonda di via Giusti, «scenda a Maddalena, entri nei canali e arrivi al Panperduto»: «Sarebbe bello – aggiunge – un collegamento con Sesto Calende, che con il finanziamento regionale arriva a Varese». Secondo Barcaro un percorso di questo tipo valorizzerebbe tutto il territorio, cittadino e provinciale.

«Saremo presenti sul territorio sommerse tutti i week end da dopo Ferragosto e ogni giovedì al piazzale del mercato».

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com